



Bilancio dell'esercizio al 30.06.2018

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine – R.E.A. UD n°0257098
Cap. Soc. i.v. € 1.265.327,00 - Cod.Fisc. 00812410322 P. IVA 00929040327
Sede Legale viale Venezia, 22 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE Fulvio Tomasin
 Daniela Riga
 Fabio Millevoi

DIREZIONE Aldo Scagnol

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE Alessandro Cucchini
 Patrizia Minen
 Franco Gremese

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - REA UD n° 0257098 - c.f. 00812410322

BILANCIO AL 30.06.2018: STATO PATRIMONIALE

	Euro 30.06.18	Euro 30.06.17
BILANCIO AL 30.06.18: STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	28.718.207	30.168.957
I. Immobilizzazioni immateriali:	0	119
II. Immobilizzazioni materiali:	28.235.428	29.646.059
III. Immobilizzazioni finanziarie	482.779	522.779
C) Attivo Circolante	12.730.071	13.197.572
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti	1.964.152	2.497.932
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.964.152	2.497.932
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	10.765.919	10.699.640
D) Ratei e risconti	31.082	27.906
TOTALE ATTIVO	41.479.360	43.394.435

	Euro 30.06.18	Euro 30.06.17
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	2.818.115,00	2.736.329
I. Capitale	1.265.327	1.265.327
II. Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	253.066	253.066
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve	1.372.873	869.369
<i>Riserva straordinaria</i>	1.372.875	869.370
<i>Riserva per imposte anticipate</i>	0	0
<i>Riserva per arrotondamenti</i>	-2	-1
VII. Riserva per operaz.di cop.dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	81.787	503.505
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-154.938	-154.938
B) Fondi per rischi e oneri	1.200.139	1.197.980
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	150.145	128.917
D) Debiti	879.723	703.258
- esigibili entro l'esercizio successivo	879.723	703.258
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
E) Ratei e risconti	36.431.238	38.627.951
TOTALE PASSIVO	41.479.360	43.394.435

	Euro 30.06.18	Euro 30.06.17
BILANCIO AL 30.06.2018 : CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:	4.074.945	4.035.242
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.145.347	854.927
2) e 3) Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	0	-59.302
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.267	23.493
5) Altri ricavi e proventi:	2.916.331	3.216.124
a) contributi in conto esercizio	2.519.950	2.374.430
b) altri	396.381	841.694
B) Costi della produzione:	4.160.571	3.836.994
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.252	15.418
7) Per servizi	1.128.977	695.916
8) Per godimento di beni di terzi	103.255	106.407
9) Per il personale:	597.910	541.232
a) salari e stipendi	396.761	386.053
b) oneri sociali	127.635	121.708
c) d) e) trattamento di fine rapporto e altri costi	73.514	33.471
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.250.802	2.200.283
a) b) c) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	2.250.802	2.200.283
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	147.226
13) Altri accantonamenti	24.426	102.157
- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	486.257	342.343
- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione	-461.831	-240.186
14) Oneri diversi di gestione	36.949	28.355
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-85.626	198.248
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis):	93.074	140.130
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
a) relativi a imprese controllate e collegate	0	0
b) relativi a imprese controllanti	0	0
c) relativi ad imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
16) Altri proventi finanziari:	93.074	140.130
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	5.600	5.335
a1) da imprese controllate e collegate	0	0
a2) da imprese controllanti	0	0
a3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
a4) da altri	5.600	5.335
b) c) da titoli che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:	87.474	134.795
d1) da imprese controllate e collegate	0	0
d2) da imprese controllanti	0	0
d3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
d4) da altri	87.474	134.795
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0
a) verso imprese controllate e collegate	0	0
b) verso imprese controllanti	0	0
c) verso altri	0	0
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19):	0	0
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizz.finanz.che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizz.finanz.che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	7.448	338.378
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	74.339	165.127
- correnti	74.339	165.127
- differite	0	0
- anticipate	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	81.787	503.505

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 – 33052 Cervignano del Friuli

Codice Fiscale e Reg. Imprese di Udine n. 00812410322 - R.E.A. UD n. 0257098

BILANCIO AL 30.06.2018: NOTA INTEGRATIVA

Principi generali

Il bilancio dell'esercizio 2017/2018 (01.07.17-30.06.18) è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Ci si è avvalsi dell'esonero previsto dall'articolo 2435 – bis co.2 del codice civile e, pertanto, non è stato presentato il rendiconto finanziario. In base a quanto previsto dall'articolo 2435 - bis co.7 del codice civile, inoltre, ci si è avvalsi dell'esonero nella redazione della relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dagli organi preposti alla loro statuizione (OIC).

La redazione del bilancio non ha comportato l'applicazione di deroghe alle disposizioni di legge.

I beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria nè di deroghe ai criteri di valutazione.

Riguardo al contenuto delle singole voci del bilancio si segnala che le stesse:

- sono comparabili con quelle corrispondenti del bilancio precedente;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema;
- in attuazione dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si segnala l'adattamento della voce di bilancio del conto economico B)13) per meglio rappresentare la movimentazione del fondo di ripristino e sostituzione;

Si segnala inoltre che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- il bilancio è redatto in unità di euro;
- la Società detiene azioni proprie pari ad Euro 154.938 costituite da n. 300 azioni raffiguranti il 12,25% del capitale sociale;
- la Società non detiene nè ha mai detenuto partecipazioni di società controllanti sia direttamente che per il tramite di interposta persona o società fiduciaria.

A partire dall'esercizio 2007/2008, il controllo di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A., a seguito di cessione da parte della S.p.A. Autovie Venete, è stata acquisito direttamente dalla società capogruppo Friulia S.p.A. – Finanziaria Regionale del Friuli Venezia Giulia la quale

esercita l'attività di direzione e coordinamento. In allegato (allegato n° 1) viene riportata l'informativa di cui all'articolo 2497 *bis* del codice civile. L'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo non ha comportato nessun sostanziale mutamento della gestione operativa della Società; interventi sono stati apportati nell'area finanziaria e nei sistemi di controllo con conseguente sostenimento degli oneri relativi.

A partire dall'esercizio 2007/2008 la società partecipa alla procedura di consolidato fiscale di gruppo.

Ai sensi del punto 22 *bis* dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, non si segnalano accordi in essere di cui al punto 22 *ter* del medesimo art. 2427 del codice civile.

Si segnala che a far data dal 29.09.2017 la società è stata inserita nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni. Sono in corso tutti gli adeguamenti necessari.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare gli oneri per l'accensione dei mutui sono ammortizzati in base alla durata temporale degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione è stata eseguita al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al lordo dei contributi in conto impianti concessi per la realizzazione delle opere (iscritti alla voce ratei e risconti passivi). Sono stati, inoltre, stanziati gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per i cespiti collaudati e pronti all'uso, secondo i seguenti coefficienti:

Cespiti	Coefficiente di periodo
Terreni (adibiti alle linee e servizi ferroviari)	2,23% (*)
Fabbricati industriali, opere stradali, armamento ferr.	4,00%
Opere accessorie prescrizioni Ministero dell'Ambiente	2,53% (*)
Binari e costruzioni leggere	10,00%
Torri faro	5,00%
Impianti tecnologici	11,50%
Macchinari	10% - 20%
Impianti pesa	7,50%
Impianti altri	15,00%
Attrezzature	15,00%
Mobili ed arredi ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Beni importo unitario inferiore a €516,46	100,00%

(*) valore medio dell'aliquota di amm.to ripartita sino alla scadenza della concessione (31.12.2050)

Per le acquisizioni dell'esercizio, ad eccezione di quelle di importo inferiore a €516,46, la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella ordinaria, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

In data 19 marzo 2008 la Società ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, una formale convenzione per regolamentare il rapporto concessorio con la scrivente Società, derivante dalla normativa regionale (specificatamente alle L.R. 22/87 e 25/90), dando compiutezza al precedente atto ricognitorio emanato il 3 marzo 2006 n.170/PMT. Tale atto, stabilisce che *“la durata della concessione è correlata alla realizzazione delle opere e alla relativa gestione e cesserà col venire meno delle finalità della concessione o comunque alla data del 31.12.2050. Qualora le finalità della concessione permanessero alla data del 31.12.2050, la durata della concessione potrà essere prorogata. Qualora invece tali finalità venissero meno antecedentemente alla data di scadenza della concessione, verranno verificate e valutate le risorse investite e l'eventuale ritorno sugli investimenti effettuati da soggetti diversi dall'Autorità Pubblica, al fine della determinazione del loro valore di indennizzo, se dovuto”*.

A seguito della stipula di questo atto, si è provveduto ad aumentare il coefficiente di ammortamento dei terreni (che negli esercizi precedenti la stipula stessa era pari all'1%) al fine di consentire l'azzeramento del relativo valore contabile entro il 31.12.2050. Non si è ritenuto opportuno modificare i coefficienti delle altre categorie di beni, ritenuti congrui per stimare il deprezzamento dei cespiti, consentendone un loro completo ammortamento entro la data di scadenza della concessione.

La costruzione delle infrastrutture interportuali sono finanziate principalmente tramite l'assegnazione di contributi pubblici che possono essere erogati o in modo diretto o tramite l'accensione di mutui. La loro rappresentazione in bilancio può essere così sintetizzata:

a) erogazione diretta:

all'atto della delibera di concessione del contributo da parte dell'ente pubblico, viene iscritto il credito verso l'ente ed un risconto passivo per pari importo. L'intero importo deliberato costituisce contributo in conto impianti.

b) erogazione tramite l'accensione di mutui :

l'ente erogante (solitamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) si impegna a rimborsare direttamente i finanziamenti contratti dalla società per la realizzazione delle opere oggetto di contributo. All'atto della delibera da parte dell'ente pubblico, che definisce anche il numero e l'importo delle rate costanti con cui sarà effettuata l'erogazione del contributo, la Società iscrive un credito verso l'ente erogante per un ammontare pari al contributo concesso ed un risconto passivo per pari importo. Sempre a seguito della delibera di erogazione la società provvede all'accensione di un mutuo a rata costante posta uguale alle singole quote erogate dall'ente. L'importo ottenuto a mutuo dalla banca diviene la quantificazione del contributo in conto impianti; il suo complemento rispetto alla somma algebrica delle quote deliberate costituisce contributo per il pagamento degli interessi.

I risconti passivi iscritti a fronte dei contributi in conto impianti vengono "rilasciati" a conto economico (voce A5 a)) in base ad una percentuale pari alla media delle aliquote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono. I risconti passivi eventualmente iscritti a fronte degli interessi sui mutui vengono posti a neutralizzazione degli stessi tenuto anche conto di quanto disposto dalla circolare ministeriale n.141 del 04.06.1998.

Si segnala che, al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali all'epoca previste, i contributi in conto impianti accertati prima del 31.12.1997 (pari ad Euro 2.732.792) sono stati iscritti per il 50% a risconti passivi e per il 50% in una riserva di patrimonio netto (successivamente utilizzata per coprire perdite d'esercizio). Sotto l'aspetto fiscale, i contributi iscritti tra i risconti passivi hanno costituito base imponibile in quote costanti nell'esercizio di accertamento degli stessi e nei quattro successivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni consistenti in crediti immobilizzati e partecipazioni, sono valutate con il metodo del costo, rettificato in presenza di perdite durature di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto dalle svalutazioni. Come ammesso dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, viene applicata la facoltà di non adottare il metodo del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano la giacenza bancaria ed i valori di cassa alla data del 30.06.2018.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi iscritti in bilancio sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di rilevare in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza.

Il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato alla data del 30.06.2018 nei confronti dei dipendenti, in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Come ammesso dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, viene applicata la facoltà di non adottare il metodo del costo ammortizzato.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti seguendo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per il debito d'imposta è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente.

I conteggi relativi alla fiscalità anticipata e differita vengono effettuati in base alle seguenti regole:

imposte anticipate: sono iscritte in bilancio solo sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 28.718.207 come risulta dal prospetto seguente:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.264	62.029.826	522.779	62.584.869
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-32.145	-32.383.767		-32.415.912
Svalutazioni				
Valore di bilancio	119	29.646.059	522.779	30.168.957
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		840.052		840.052
Riclassifiche (del valore di bilancio)		0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-30.662	-155.714	-40.000	-226.376
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-119	-2.250.683		-2.250.802
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni	30.662	155.714	0	186.376
Totale variazioni	-119	-1.410.631	-40.000	-1.450.750
Valore di fine esercizio				
Costo	1.602	62.714.164	482.779	63.198.546
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.602	-34.478.736		-34.480.339
Svalutazioni				
Valore di bilancio	0	28.235.428	482.779	28.718.207

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate come risulta dal prospetto seguente:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.602	30.662	32.264
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.483	-30.662	-32.145
Svalutazioni			
Valore di bilancio	119	0	119
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-30.662	-30.662
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-119		-119
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni		30.662	30.662
Totale variazioni	-119	0	-119
Valore di fine esercizio			
Costo	1.602	0	1.602
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.602	0	-1.602
Svalutazioni			
Valore di bilancio	0	0	0

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è interamente composta da software.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita da oneri pluriennali riguardanti costi capitalizzati inerenti l'accensione di mutui.

Immobilizzazioni materiali

La voce rappresenta l'intero investimento effettuato al 30.06.2018 per la realizzazione dell'impianto intermodale sito all'interno dello scalo ferroviario di Cervignano del Friuli. Prevalentemente, essa riguarda i magazzini (lotto 5° 1°-2°-3° stralcio), la palazzina direzionale con il relativo piazzale intermodale con annessa viabilità accessoria ed altre immobilizzazioni (lotti 1° - 2° - 3° - 4°/1° stralcio e 4°/3° stralcio – bretella SR 352) e la vasca relativa alle merci pericolose (4° lotto 2° stralcio). L'impianto intermodale costituisce bene gratuitamente devolvibile ai sensi della citata convenzione d.d.19 marzo 2008.

Al processo di ammortamento non partecipano i terreni non ancora adibiti a servizi interportuali, i lavori in corso e gli acconti, atteso la non avvenuta disponibilità all'uso dei relativi cespiti.

Sulla base dei lotti di costruzione viene determinata l'entità dei contributi in conto impianti di competenza. Questi ultimi, infatti, sono stati concessi sulla scorta di programmi d'intervento (per l'appunto lotti) che comprendono diversi gruppi di beni ammortizzabili.

Le quote di contributo da imputare al conto economico dei singoli esercizi sono state quindi determinate in correlazione ai coefficienti utilizzati per gli ammortamenti (in merito si rimanda al commento della voce ratei e risconti passivi). Il quadro finale d'insieme dei movimenti delle immobilizzazioni è rappresentato come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	44.473.413	13.648.017	773.163	1.490.555	1.644.678	62.029.826
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-19.608.189	-11.782.048	-764.469	-229.061	0	-32.383.767
Svalutazioni						
Valore di bilancio	24.865.224	1.865.969	8.694	1.261.494	1.644.678	29.646.059
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.321	90.682	19.387	0	712.662	840.052
Riclassifiche (del valore di bilancio)	632.097	0	70.258		-702.355	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-119.466	-36.248				-155.714
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-1.785.840	-417.670	-9.561	-37.612	0	-2.250.683
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	119.466	36.248	0	0	0	155.714
Totale variazioni	-1.136.422	-326.988	80.084	-37.612	10.307	-1.410.631
Valore di fine esercizio						
Costo	45.003.365	13.702.451	862.808	1.490.555	1.654.985	62.714.164
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-21.274.563	-12.163.470	-774.030	-266.673	0	-34.478.736
Svalutazioni						
Valore di bilancio	23.728.802	1.538.981	88.778	1.223.882	1.654.985	28.235.428

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" sono relativi a spese legali capitalizzate sui terreni del 3° lotto inerenti le cause in corso (Euro 17.321). Le riclassifiche della voce "Terreni e fabbricati" sono relativi al passaggio in esercizio delle opere per adeguamento merci pericolose (Euro 208.473) e del rifacimento coperture magazzini (Euro 423.624).

I decrementi della voce "Terreni e fabbricati" sono relativi alla vendita di un tunnel retrattile (Euro 119.466).

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" sono relativi a spese capitalizzate sugli impianti per sicurezza piazzale (Euro 88.972) e su spese a saldo cabine elettriche di trasformazione (Euro 1.710). I decrementi della voce "Impianti e macchinari" sono relativi alla vendita di una gru (Euro 36.248).

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono relativi all'acquisto di apparecchiature elettroniche (Euro 1.387); di un nastro trasportatore (Euro 11.000); di una scala mobile per treno (Euro 1.700) e di un automezzo furgonato (Euro 5.300). Le riclassifiche della voce " Attrezzature industriali e commerciali" sono relativi al passaggio in esercizio dell'opera adeguamento merci pericolose (Euro 70.258).

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" riguarda costi relativi alle opere accessorie prescritte dalle autorità preposte che sono vincolanti per l'autorizzazione alla costruzione dell'infrastruttura interportuale. Non si segnalano movimentazioni avvenute nell'esercizio in esame.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata incrementata per Euro 414.538 per i lavori inerenti la copertura dei magazzini, per Euro 5.805 per gli oneri di progettazione relativi al terzo magazzino, per Euro 256.066 per lavori di adeguamento impianto merci pericolose, per Euro 28.947 per oneri inerenti le migliorie su impianti elettrici, per Euro 7.306 per gli oneri capitalizzati su terreni in corso relativi a cause in corso. Le riclassifiche della voce " Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono relative alla capitalizzazione dell'opera adeguamento merci pericolose (Euro 278.731) e copertura magazzini (Euro 423.624).

Si segnala che incluse negli importi totali della tabella di cui sopra, vi sono le seguenti immobilizzazioni materiali non devolvibili che ammontano ad un totale di costo storico pari ad Euro 159.243 e che vengono così di seguito dettagliate:

- Impianti e macchinari non devolvibili per Euro 47.300 completamente ammortizzati;
- Attrezzature industriali e commerciali non devolvibili per Euro 111.943, ammortizzate per Euro 88.154, con valore residuo pari ad Euro 23.789.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 482.779. Nell'esercizio precedente, tale valore ammontava ad Euro 522.679.

La voce è composta come segue:

• partecipazioni	Euro 20.000
• crediti	<u>Euro 462.779</u>
Totale	Euro 482.779

La voce partecipazioni è rappresentata nella tabella seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni		
Svalutazioni		
Rivalutazioni		
Riclassifiche		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000

Si forniscono le seguenti informazioni, relative alle partecipazioni possedute:

Uirnet S.p.A. con quota pari al 1,7513%, con sede in Roma – via Francesco Crispi, la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo. Il patrimonio netto di detta società al 31.12.2017 ammonta ad Euro 5.925.037, comprensivo di un utile d'esercizio pari a Euro 272.577.

La voce crediti è così rappresentata:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	502.779	502.779
Variazioni nell'esercizio	-40.000	-40.000
Valore di fine esercizio	462.779	462.779
Quota scad.entro l'es.succ.	0	0
Quota scad.oltre l'es.succ.	462.779	462.779
Quota scadente oltre 5 anni	0	0

I Crediti immobilizzati sono rappresentati da:

- Euro 3.471 depositi cauzionali su utenze dell'acqua, del telefono;
- Euro 220.955 depositi cauzionali su valore d'esproprio di terreni di proprietà della

A.C.T.A. S.p.a.;

- Euro 210.620 finanziamenti e crediti nei confronti della rete d'impresa NEST;
- Euro 27.733 depositi cauzionali su attraversamenti impianti della Rete Ferroviaria Italiana;

La variazione dell'esercizio è riconducibile ad Euro 40.000 per parziale restituzione del finanziamento concesso alla rete d'impresa NEST.

Crediti dell'Attivo Circolante

Descrizione	30.06.2017	Variazioni del periodo	30.06.2018
Crediti v/clienti	380.723	-221.598	159.125
Cred.v/impr.sottoposte al contr.delle contr.ti	22.293	-8.803	13.490
Crediti tributari	128.154	-116.932	11.222
Crediti v/imprese controllanti	198.294	-107.281	91.013
Crediti v/altri	1.768.468	-79.166	1.689.302
TOTALE	2.497.932	-533.780	1.964.152
Quota scad.entro l'es.succ.	2.497.932		1.964.152
Quota scad.oltre l'es.succ.	0		0

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 159.125. Il relativo fondo svalutazione crediti ammontante al 01.07.2017 ad Euro 501.919 è stato azzerato rispettivamente per il valore di Euro 248.119 per avvenuto pagamento dell'ultima rata da parte dell'ex gestore Friul Terminal Gate come previsto dalla scrittura privata di data 31.01.2017 e per Euro 253.800 per stralcio del credito nei confronti dei clienti LT 1-2-3.

I crediti tributari riguardano l'imposta sul valore aggiunto e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

I crediti verso altri sono così dettagliati:

- Credito verso lo Stato per contributi in conto capitale iscritti a bilancio per Euro 1.646.378, relativo alla realizzazione della bretella di collegamento viaria. Il credito risulta esigibile entro l'esercizio successivo.
- Crediti diversi per Euro 42.924 (previdenziali ed altri).

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni (oltre il 30.06.2023).

Tutti i crediti hanno come controparte soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldi al 30.06.2017	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2018
Banche c/c	10.694.262	70.085	10.764.347
Cassa	5.378	-3.806	1.572
TOTALE	10.699.640	66.279	10.765.919

Sono espresse al valore nominale e sono costituite essenzialmente dai fondi erogati per contributi ricevuti e non ancora utilizzati.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.209	23.697	27.906
Variazione nell'esercizio	-2.414	5.590	3.176
Valore di fine esercizio	1.795	29.287	31.082

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei attivi su interessi per finanziamenti concessi rete NEST	Euro	1.795
Risconti attivi su contratti noleggio	Euro	622
Risconti attivi su polizze assicurative	Euro	25.081
Risconti attivi diversi	<u>Euro</u>	<u>3.584</u>
Totale ratei e risconti attivi	Euro	31.082

Patrimonio netto

La composizione e la movimentazione delle poste vengono illustrate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30.06.17	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	Saldo al 30.06.18
- Capitale Sociale	1.265.327				1.265.327
- Riserva Legale	253.066				253.066
- Riserva straordinaria	869.370	503.505			1.372.875
- Riserva per arrotondamenti	0		-1		-1
- Utili/Perdite portati a nuovo	0				0
- Utile/Perdita dell'esercizio	503.505	-503.505		81.787	81.787
- Ris.negativa per az.pr.in port.	-154.938				-154.938
TOTALI	2.736.330	0	-1	81.787	2.818.116

Di seguito viene esposto il prospetto di cui al n. 7 – bis dell'art. 2427 c.c. comma 1.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.265.327					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	253.066		B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.372.875		A,B,C	1.372.875		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	1.372.875			1.372.875		
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-154.938			-154.938		
Totale	2.736.330			1.217.937		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				1.217.937		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Il Capitale sociale è costituito da n° 2.450 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

Fondi per rischi ed oneri

Alla data del 30.06.2018 i fondi rischi ammontano a Euro 1.200.139.

	Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.197.980
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	486.257
Utilizzo nell'esercizio	-484.098
Altre variazioni	0
Totale variazioni	2.159
Valore di fine esercizio	1.200.139

La voce Fondi rischi ed oneri è così dettagliata:

- Euro 713.882 per accantonamento relativo alla voce ICI/IMU riguardante il contenzioso in essere con l'agenzia del territorio in merito all'accatastamento dell'area interportuale per gli anni dal 01.01.2013 al 30.06.2018. Si segnala che in data 15.12.2015 la Commissione Tributaria Provinciale di Udine ha accolto l'istanza della società contro il provvedimento emesso dall' Agenzia del Territorio nell'anno 2013 di una nuova determinazione di classamento e rendita catastale. Contro tale decisione l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello presso la Commissione Tributaria Regionale.
- Euro 486.257 per accantonamento spese di ripristino. Come già rilevato al paragrafo due della presente nota, il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili. L'utilizzo del fondo per il periodo 01.07.2017-30.06.2018 ammonta ad Euro 461.831, mentre l'accantonamento annuo ammonta ad Euro 486.257.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

	Trattamento fine rapporto subordinato
Valore di inizio esercizio	128.917
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.842
Utilizzo nell'esercizio	-6.614
Altre variazioni	0
Totale variazioni	21.228
Valore di fine esercizio	150.145

L'ammontare del debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Nella tabella seguente viene illustrato il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldi al 30.06.2017	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2018
Debiti v/banche	0	0	0
Acconti	73	45	118
Debiti v/fornitori	358.886	102.678	461.564
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti v/impr.sott.al controllo delle contr.ti	0	0	0
Debiti tributari	14.609	23.646	38.255
Debiti v/istituti prev.e sicurezza soc.	24.273	175	24.448
Debiti v/altri	305.417	49.921	355.338
TOTALE	703.258	176.465	879.723
Quota scad.entro l'es.succ.	703.258	176.465	879.723
Quota scad.oltre l'es.succ.	0	0	0

I debiti verso altri afferiscono agli stanziamenti di fine esercizio relativi al personale per Euro 102.939, alle spettanze verso organi sociali per Euro 14.764, agli espropri di terreni per Euro 220.955 e ad altri importi minori per complessivi Euro 16.680.

Non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni (oltre il 30.06.2022).

Tutti i debiti hanno come controparte soggetti italiani.

Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Saldo al 30.06.2017	Variazioni nell'esercizio	Saldo al 30.06.2018
Ratei passivi	18	0	18
Risconti passivi	38.627.933	-2.196.713	36.431.220
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	38.627.951	-2.196.713	36.431.238

I ratei passivi riguardano commissioni su fidejussioni.

La voce risconti passivi è così suddivisa:

- risconti passivi per contributi in c/impianto per Euro 36.425.890;
- risconti passivi minori per Euro 5.330 tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Di seguito viene evidenziata per la voce risconti passivi per contributi in conto impianti, la ripartizione temporale calcolata sulla base delle percentuali di ammortamento utilizzate nell'esercizio corrente (per i contributi c/impianto):

- importo esigibile entro l'esercizio successivo per Euro 2.215.280
- importo esigibile entro 5 anni (2022/2023) per Euro 11.049.750
- importo esigibile oltre 5 anni (2023/2024) per Euro 15.253.290

Si segnala che, oltre agli importi sopra evidenziati, risultano iscritti nella voce ulteriori Euro 10.122.850 relativi a contributi che non trovano ancora corrispondenza in opere in ammortamento e che al momento sono privi di una definizione temporale oggettiva.

Come già evidenziato in precedenza, con il preventivo consenso del Collegio Sindacale, l'imputazione a conto economico delle quote di contributo in conto impianti è stata effettuata in corrispondenza alle quote di ammortamento dei cespiti appartenenti ai lotti di costruzione finanziati dai contributi stessi.

Il "Processo di contribuzione" relativo ai singoli lotti e/o di categoria dei cespiti può essere così sintetizzato.

Valore cespiti 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio Euro 6.262.485 ammortizzati con un coefficiente medio dell'1,86% pari ad Euro 116.627 e coperti da una quota di contributo per Euro 114.504 su Euro 6.148.443 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 735.575;

Valore cespiti 2° lotto Euro 5.703.850 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,73% pari ad Euro 155.459 e coperti da una quota di contributo per Euro 121.191 su Euro 4.446.533

complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 948.166;

Valore cespiti 3° lotto Euro 18.431.318 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,02% pari ad Euro 557.515 e coperti da una quota di contributo per Euro 557.485 su Euro 18.430.318 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 8.196.314;

Valore cespiti 5° lotto 1°-2° stralcio Euro 11.784.704 ammortizzati con un coefficiente medio del 4,19% pari ad Euro 494.082 e coperti da una quota di contributo per Euro 494.063 su Euro 11.784.249 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 5.722.695;

Valore cespiti 5° lotto 3° stralcio Euro 8.282.640 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,64% pari ad Euro 301.610 e coperti da una quota di contributo per Euro 301.610 su Euro 8.282.640 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 4.255.182;

Valore cespiti 4° lotto 2° stralcio Euro 1.416.764 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,07% pari ad Euro 43.486 e coperti da una quota di contributo per Euro 43.486 su Euro 1.416.764 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 728.927;

Valore cespiti altre opere Euro 9.137.641 ammortizzati con un coefficiente medio del 6,32% pari ad Euro 577.612 e coperti da una quota di contributo per Euro 577.612 su Euro 9.137.641 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 5.716.181;

Valore cespiti oneri pluriennali Euro 147.966 completamente ammortizzati e coperti da una quota di contributo per 147.966 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 0;

Nel corso dell'esercizio contabile 2009/2010, a seguito dell'avvenuta rendicontazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia degli importi relativi a gran parte delle opere fin qui realizzate, si è provveduto ad una completa rivisitazione della destinazione dei contributi regionali relativi alla copertura dei mutui in essere.

Tale rendicontazione ha giustificato le spese fin qui sostenute e definitivamente, per gli importi

relativi ai primi due finanziamenti, concessi.

Il decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Mobilità Energia e Infrastrutture di Trasporto dd. 04.11.2009, ha preso atto di tutti i contributi concessi e di tutte le spese fino a quel momento rendicontate.

Il decreto in parola ha anche rideterminato la nuova destinazione dei finanziamenti, che non trovano più specifico collegamento a singoli lotti, ma vengono aggregati con un'unica motivazione di spesa riguardante i lavori per lo sviluppo dell'Interporto, demandando le scelte delle priorità alla società, concessionaria della Regione stessa. Nello stesso documento è stato prorogato al 30 giugno 2011 il termine per l'impiego dei fondi ancora disponibili. Con decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici d.d. 12.07.2011 la Società ha ottenuto la proroga dei fondi da rendicontare con due scadenze fissate rispettivamente al 30.06.2013 e al 30.06.2015. Nel corso dell'esercizio contabile 2014/2015, con lettera d.d. 03.12.2014, la Società ha provveduto a rendicontare le spese per opere realizzate fino alla data del 31.10.2014. Nel contempo, con specifica lettera si è provveduto a chiedere un'ulteriore proroga della scadenza per le opere ancora da appaltare alla data del 30.06.2018. Con decreto n° 6195 dd.01.12.2016 emesso dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, si è preso atto delle rendicontazioni presentate per l'importo complessivo di Euro 12.814.078, appurando che i complessivi contributi residui per Euro 10.058.791 dovranno essere utilizzati entro il 30.06.2018 e rendicontati entro la data del 30.06.2020.

Con lettera dd. 21.05.2018 la Società ha richiesto una proroga dell'utilizzo dei fondi regionali al 30.06.2020.

Di seguito viene dettagliata la destinazione di tutti i contributi concessi sulle varie opere.

La situazione contabile dei contributi in c/impianti 1° lotto – 4°lotto 1°stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.641.181
· Contributo L.R. 22/87 (VTP/548/93)	<u>Euro</u>	<u>507.262</u>
Totale contributi	Euro	6.148.443
· Costo cespiti 1° lotto al 30.06.2018	Euro	- 3.824.060
· Costo cespiti 4° lotto 1° stralcio al 30.06.2018	<u>Euro</u>	<u>- 2.438.425</u>
· Costo cespiti non coperto da contributi iscritti a risc.pass.al 30.06.2018	Euro	-114.042
· Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.1997)	Euro	109.079
Costi capitalizzati non coperti da contributi	<u>Euro</u>	<u>4.963</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile dei contributi in conto impianti relativi al 2° lotto è la seguente:

· Contributo L.R. 35/95 Docup. Ob2	Euro	5.175.115
· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	520.774
· Contributo RAFVG capitolo 3878	Euro	7.961
· Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.97)	<u>Euro</u>	<u>- 1.257.317</u>
Totale contributi	Euro	4.446.533
· Costo cespiti 2° lotto al 30.06.2018	<u>Euro</u>	<u>- 5.703.850</u>
Totale cesp.non coperto da contr.iscritti a risc.pass.al 30.06.18	Euro	- 1.257.317

La situazione contabile relativa al 3° lotto è la seguente:

· Contributo L.240/1990 - L.641/1996	Euro	12.554.792
· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>5.875.526</u>
Totale contributi	Euro	18.430.318
· Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	1.000
· Costo cespiti 3° lotto in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-18.431.318</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 1° e 2° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.835.730
· Contributo L.240/1990 L.641/1996 atto aggiuntivo dd.27.12.2002	Euro	3.100.000
· Contributo OB2 2000/2006	<u>Euro</u>	<u>2.848.519</u>
Totale contributi	Euro	11.784.249
· Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	455
· Costo cespiti 5° lotto 1° e 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-11.784.704</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 3° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>8.282.640</u>
Totale contributi	Euro	8.282.640
· Costo cespiti 5° lotto 3° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-8.282.640</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 4° lotto 2° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>1.416.764</u>
Totale contributi	Euro	1.416.764
· Costo cespiti 4° lotto 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-1.416.764</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa alle *altre opere realizzate (ampl.tettoia, area Carlessa, area Brischis, area Arsa, 4°lotto-3°stralcio, bretella SR 352, adeg.imp.)* è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	7.083.862
· Contributo atto aggiuntivo L.20/12/1996 n. 641	<u>Euro</u>	<u>2.053.779</u>
Totale contributi	Euro	9.137.641
· Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-9.137.641</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa agli *oneri pluriennali (oneri accensione mutui)* è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>147.966</u>
Totale contributi	Euro	147.966
· Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-147.966</u>
Totale	Euro	0

Nel corso dell'esercizio contabile 01.07.2009-30.06.2010 è stato sottoscritto con il Ministero dei Trasporti un atto aggiuntivo alla convenzione del 29.03.2000. Il contributo in c/impianti corrispondente ad Euro 2.805.669 risulta stanziato nei risconti passivi a fronte delle spese di realizzazione della bretella di collegamento con la variante alla SR 352 (completato nel corso dell'esercizio) e della realizzazione di un piazzale per autotreni (già completato). Attualmente, la Società ha incassato la relativa quota parte del contributo per lavori ultimati (piazzale per autotreni) per Euro 1.159.291.

La Società sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 d.d. 11 agosto 2011, è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino al 24.08.2014.

L'importo cumulato dei contributi utilizzati per la copertura dei costi in c/esercizio ammonta ad Euro 2.502.967.

Informazioni sul conto economico

Il conto economico chiude con un utile d'esercizio di Euro 81.787 contro un risultato dell'esercizio precedente di Euro 503.505.

Valore della produzione

Il valore della produzione registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 39.703 ed è così sintetizzato:

	2017/2018	2016/2017
Corrispettivi per servizi interportuali	204.007	216.956
Corrispettivi per uso magazzini ed uffici	656.396	637.971
Corrispettivi per uso gestione piazzale autoveicoli	284.944	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.145.347	854.927
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-59.302
Incrementi di imm.zioni per lavori interni	13.267	23.493
Contributi in c/es.Piano Particolareggiato Cervignano	0	59.302
Contributi in c/esercizio Min.Trasporti atto agg.L.641/96	310.000	155.000
Contributi in c/impianti	2.209.950	2.160.128
Contributi in c/esercizio	2.519.950	2.374.430
Rimborsi di costi vari ed arrotondamenti attivi	55.932	54.628
Risarcimenti vari e indennità assicurative	64.862	98.971
Sopravvenienze attive rilascio fondo ICI/IMU	3.968	416.734
Sopravvenienze attive rilascio f.do svalutazione crediti	248.119	271.108
Plusvalenze da cessione cespiti	14.639	0
Sopravvenienze attive varie	8.861	253
Altri ricavi	<u>396.381</u>	<u>841.694</u>
Totale valore della produzione	4.074.945	4.035.242

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 4.160.569.

Analizziamo nel dettaglio le singole componenti.

Costi per materiali di manutenzione e consumo

Il dettaglio di questa voce può essere così riepilogato:

	2017/2018	2016/2017
Beni di consumo, vestiario e materiali,cancelleria	1.396	3.039
Costi materiale di manut.beni devolvibili	0	56
Gasolio per autotrazione, GPL riscaldamento	<u>16.856</u>	<u>12.323</u>
Totale	18.252	15.418

Costi per servizi

Vengono dettagliati come segue:

	2017/2018	2016/2017
Costi certificazione bilancio	7.955	7.868
Consulenze legali, tecniche ed altre	53.526	93.525
Consulenza Audit/L.231	8.226	8.318
Spese notarili	0	2.449
Costo del servizio interinale	2.463	0
Service Amm.vo	36.000	36.000
Manutenzioni su cespiti devolvibili	694.970	240.130
Manutenzioni su cespiti non devolvibili	17.866	19.603
Assicurazioni	41.605	34.988
Spese postali, telefoniche, trasporto	13.970	15.183
Servizi vari, pubblicità ed inserzioni	3.555	6.088
Canoni attraversamento impianti	12.000	12.297
Fornitura en.el.,gas.acqua varie	128.180	102.586
Vigilanza	17.662	7.170
Costi servizi connessi alla movimentazione merci	0	17.797
Spese inserzioni pubblicitarie marketing	0	1.500
Costi servizi vari a dipendenti, formazione	13.845	13.413
Compensi e rimborsi amministratori	32.930	32.821
Compensi e rimborsi sindaci	27.459	27.245
Commissioni bancarie,fidejussioni e gest.tesoreria	8.765	8.935
Quota associativa Federinterporti	<u>8.000</u>	<u>8.000</u>
Totale costi per servizi	1.128.977	695.916

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

- Consiglio di Amministrazione Euro 31.849

- Collegio Sindacale Euro 25.880

Ai sensi del punto 16 bis dell'art.2427 Codice Civile, si segnala che alla Società di Revisione è stato riconosciuto un compenso pari ad Euro 7.955 giusta delibera assembleare dd. 3 dicembre 2015.

Costi per il godimento di beni di terzi

Vengono così dettagliati:

	2017/2018	2016/2017
Nolo mezzi	<u>103.255</u>	<u>106.407</u>
Totale costi per il godimento di beni di terzi	103.255	106.407

Costi per il personale

Dettagliati come segue:

	2017/2018	2016/2017
Salari e stipendi	396.761	386.053
Oneri sociali	127.635	121.708
Trattamento di fine rapporto	27.842	27.219
Altri costi	<u>45.672</u>	<u>6.252</u>
Totale costi per il personale	597.910	541.232

Nella voce altri costi sono ricompresi gli oneri riconducibili a lavoratori interinali per Euro 39.030.

Il numero dei dipendenti medi nel corso dell'esercizio è risultato di n° 1 dirigente, n° 4 impiegati e n° 5 operai.

Ammortamenti e svalutazioni

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 30.06.2018	SALDO AL 30.06.2017
Ammortamento delle imm.immateriali	119	288
Ammortamento delle imm.materiali	2.250.683	2.199.995
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
TOTALI	2.250.802	2.200.283

La voce ha subito un incremento pari ad Euro 50.519 rispetto all'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi

La voce, non alimentata nell'esercizio, registra un decremento di Euro 147.226 rispetto

all'esercizio precedente.

Altri accantonamenti

La voce accoglie sia l'accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione che l'utilizzo dello stesso per un importo complessivo netto di Euro 24.426.

Oneri diversi di gestione

Sono così suddivisi:

	2017/2018	2016/2017
Tasse, bolli e diritti CCIAA, imp.registro	7.467	7.001
Spese di rappresentanza	776	1.122
Partecipazione a fiere	0	2.850
Sopravvenienze passive	25.066	7.854
Altri costi di gestione	<u>3.640</u>	<u>9.528</u>
Totale oneri diversi di gestione	36.949	28.355

Proventi finanziari ed oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a complessivi Euro 93.074 ed afferiscono ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per Euro 87.474, ad interessi attivi riconducibili al finanziamento concesso alla Nest per Euro 4.220, e ad interessi relativi all'incasso del credito F.T.G. in liquidazione per Euro 1.380.

Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce imposte pari a € 74.339 risulta così dettagliata:

Imposte correnti:	30.06.2018	30.06.2017
IRES	-74.339	-165.127
IRAP	0	0
Totale imposte correnti	-74.339	-165.127

La perdita fiscale IRES differisce dall'utile ante imposte principalmente per le variazioni in aumento dovute agli accantonamenti per manutenzioni indeducibili (Euro 233.138), nonché ad altri costi indeducibili (Euro 42.562). Dette poste risultano totalmente compensate dalle variazioni in diminuzione dovute alle manutenzioni rilevate nell'esercizio, ma deducibili solo per 1/6 nell'esercizio corrente (Euro 38.856), all'utilizzo di fondi rischi (Euro 505.887)

all'agevolazione ACE (Euro 34.154) nonché a partite minori per Euro 13.996.

L'imponibile fiscale IRAP differisce dalla somma algebrica delle voci di bilancio costituenti la base imponibile, principalmente per il rilascio dei fondi rischi confluiti a conto economico per Euro 252.087, parzialmente compensati da costi di collaborazioni coordinate e continuative (Euro 31.850), dal costo del lavoro interinale (Euro 39.030) e da altri costi indeducibili (Euro 37.369).

Si precisa che, in ottemperanza al principio della prudenza e, tenuto conto dell'incertezza sui risultati economici futuri, non si è provveduto ad effettuare stanziamenti per imposte anticipate. L'importo totale del beneficio non iscritto in base alle motivazioni soprariportate è stimabile in Euro/000 386 ed è riconducibile a compensi su amministratori non corrisposti (base imponibile 2 Euro/000; stima imposta 1 Euro/000) e a contributi in conto impianti già tassati (base imponibile 1.366 Euro/000; stima imposta 385 Euro/000).

Non sussistono poste che generano imposte differite.

Lo stanziamento di segno contrario relativo all'IRES è stato reso possibile a seguito della partecipazione alla procedura di "consolidato fiscale" che consente la "monetizzazione" delle perdite fiscali a fronte di una loro compensazione con gli utili conseguiti dalle altre consociate.

Impegni, garanzie, rischi non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La Società presenta tra gli impegni l'importo di Euro 10.329 per una fidejussione prestata a favore delle Ferrovie dello Stato per la concessione dell'esercizio del binario di raccordo collegante lo scalo di smistamento con l'interporto. Non si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si sta concludendo la perizia sulla valutazione della società al fine del nuovo assetto societario.

Proposta di delibera

Nell'assicurare che il bilancio corrisponde esattamente alle risultanze della contabilità e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio al 30.06.2018, nelle sue parti di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. In merito all'utile d'esercizio 01.07.2017 – 30.06.2018 di Euro 81.787 si propone la

sua destinazione a riserva straordinaria.

Cervignano del Friuli, 21.09.2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Fulvio Tomasin

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, codice civile, si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della controllante Friulia S.p.A. con sede legale in Trieste Via Locchi n.19.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazioni patrimoniali e finanziarie di Friulia S.p.A., nonché dei risultati economici conseguiti negli esercizi chiusi a tale data, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

FRIULIA S.P.A. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2015/2016 - 2016/2017

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	2015/2016	2016/2017	PASSIVITA'	2015/2016	2016/2017
Cred.v/soci vers.anc.dov.	4.250.000	4.250.000	Capitale	361.564.919	361.564.919
Immobilizzazioni	556.475.321	542.175.822	Riserve e utili	267.096.085	270.657.231
Attivo circolante	75.170.019	92.627.820	Patrimonio netto	628.661.004	632.222.150
Ratei e risconti	1.227.959	1.140.733	Fondi e TFR	4.308.338	3.854.486
			Debiti	4.044.477	3.998.770
			Ratei e Risconti	109.481	118.969
TOTALE ATTIVO	637.123.299	640.194.375	TOTALE PASSIVO	637.123.299	640.194.375

CONTO ECONOMICO			2015/2016	2016/2017
Valore della produzione			2.903.964	2.802.074
Costi della produzione			-8.408.827	-5.923.091
Differenza tra Valore e Costi della Produzione			-5.504.863	-3.121.017
Proventi e Oneri finanziari			15.308.866	11.445.280
Rettifiche di Valore di Attività finanziarie			-5.746.375	-4.997.251
Risultato prima delle imposte			4.057.629	3.327.013
Imposte sul Reddito d'esercizio			741.298	234.151
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			4.798.926	3.561.164

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma secondo, c.c. sulla proposta di **Bilancio dell'esercizio al 30.06.2018.**

Egredi Soci,

Premesse

Lo scrivente collegio sindacale si è insediato il 28/10/2015 per il triennio 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018, a seguito del rinnovo delle cariche sociali, pertanto il presente bilancio è relativo al terzo ed ultimo esercizio di questo organo sociale.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha approvato in data 21 settembre 2018 e conseguentemente reso disponibili la proposta di bilancio dell'esercizio 01.07.2017 – 30.06.2018 ed i relativi allegati.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della società Friulia S.p.A. e alla nota integrativa che compone il bilancio d'esercizio in esame, risulta allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della società controllante ai sensi del quarto comma dell'art. 2497 bis.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è di competenza della Società di Revisione legale, PricewaterhouseCoopers S.p.a. sede di Udine, incaricata dall'assemblea dei Soci, è invece competenza del Collegio Sindacale l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La relazione della Società di Revisione legale relativa al bilancio dell'esercizio 01.07.2017 – 30.06.2018, nonché l'auditing effettuato dal Collegio Sindacale, non hanno evidenziato rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato dalla stessa è positivo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio, durante l'esercizio, si è impegnato ad ottenere una adeguata conoscenza della società e dell'attività aziendale, in particolare per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa, amministrativa e contabile;
- iii) l'assetto giuridico e amministrativo della società, a seguito della collocazione ISTAT tra le "amministrazioni pubbliche" ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

È quindi, possibile confermare che:

- l'attività caratteristica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati adeguati alle nuove esigenze operative sorte con lo sviluppo dell'attività caratteristica di movimentazione e stoccaggio merci;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono adeguate alle nuove esigenze operative;
- la società ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio sono state regolarmente documentate mediante verbalizzazione delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, richiedendo le informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ed esaminando la documentazione aziendale; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno e la società esterna (Autovie Venete Spa) incaricati della rilevazione dei fatti contabili aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ed il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza e visione delle problematiche stesse.

La società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e il Collegio ha provveduto a relazionarsi con lo stesso prendendo visione delle sue relazioni periodiche, ha condiviso i suggerimenti proposti e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione, sono in corso di adeguamento alcuni aspetti dell'assetto organizzativo adottato dalla società, in correlazione allo sviluppo dell'attività sociale.

Nel corso dell'esercizio, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, siamo stati periodicamente informati dal Presidente, dalla Direzione, e dai Consiglieri di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Dalle informative ricevute emerge un quadro complessivo ed un contesto economico di riferimento in evoluzione tale da prefigurare uno sviluppo futuro significativo. Un tanto sarà influenzato anche dalle attività strategiche dello specifico comparto regionale, che potrebbero consentire all'Interporto di Cervignano del Friuli di svolgere il ruolo territoriale programmato ed auspicato.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti;
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2018, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile e hanno assunto una condotta prudente.

Il Collegio, pertanto, attesta che il bilancio d'esercizio al 30/06/2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Di seguito vengono riportati in sintesi i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico che evidenziano un risultato d'esercizio positivo di euro 81.787:

STATO PATRIMONIALE			
	2017/18	2016/17	differenza
Attività	41.479.360 €	43.394.435 €	- 1.915.075 €
Passività	38.661.245 €	40.658.106 €	- 1.996.861 €
Patrimonio netto	2.818.115 €	2.736.329 €	81.787 €
di cui Utile o (perdita d'esercizio)	81.787 €	503.505 €	- 421.718 €

CONTO ECONOMICO			
	2017/18	2016/17	differenza
Valore della produzione	4.074.945 €	4.035.242 €	39.703 €
Costi della produzione	4.160.571 €	3.836.994 €	323.577 €
Differenza A-B (Margine Operativo Lordo)	- 85.626 €	198.248 €	- 283.874 €
Proventi e oneri finanziari	93.074 €	140.130 €	- 47.056 €
Risultato prima delle imposte	7.448 €	338.378 €	- 330.930 €
Imposte sul reddito	74.339 €	165.127 €	- 90.788 €
Utile d'esercizio	81.787 €	503.505 €	- 421.718 €

L'esercizio si conclude con un risultato di bilancio positivo che consente un incremento del patrimonio netto.

Il Collegio, tuttavia, evidenzia che il Margine Operativo Lordo essendo negativo dimostra che il risultato d'esercizio non è determinato in via prevalente e sostanziale dalla propria attività caratteristica ma da componenti, quali costi di manutenzione su cespiti devolvibili, contributi in conto esercizio, non ripetibili nel tempo oltre ai proventi finanziari sulla giacenza di liquidità aziendale.

Il Collegio evidenzia, pertanto, una situazione di equilibrio economico – patrimoniale che necessita nei futuri esercizi di un adeguato sviluppo dell'attività caratteristica.

Il Collegio da atto che nel corso dell'esercizio 2018-2019 la società ha proseguito il piano di investimenti programmato realizzando interventi a completamento delle infrastrutture, al fine di sviluppare l'attività propria caratteristica.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 30/06/2018, altresì non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

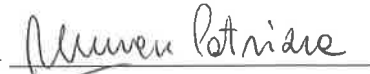
Cervignano del Friuli, 08 ottobre 2018

Il Collegio Sindacale

Alessandro Cucchini



Patrizia Minen



Franco Gremese





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli azionisti della Interporto Cervignano del Friuli SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Interporto Cervignano del Friuli SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Interporto Cervignano del Friuli SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Udine, 28 settembre 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'C. Landro', written in a cursive style.

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)